



COMUNICATO STAMPA

Dieci in condotta per il PS del San Gerardo

L'efficienza attestata anche dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali

Monza, 03 luglio 2017 – Sono stati 107.671 gli accessi nel 2016 al Pronto Soccorso dell'ospedale San Gerardo della ASST di Monza: 24.527 i codici bianchi, pari al 22.79%, 64.104 i verdi (59.53%), 16.990 i gialli (15,78%) e 2050 i codici rossi pari all'1,9%.

Stessa situazione anche nel 2015 ed esaminata da Agenas, l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, un ente pubblico che analizza il funzionamento della sanità italiana. L'Agenzia ha calcolato sia il numero di "accessi", cioè quante volte i pazienti hanno fatto uso del Pronto Soccorso, sia il loro tempo di permanenza nel reparto ospedaliero. Le categorie riportate, riferite ai soli maggiorenni, sono tre: quanti hanno risolto il proprio problema in meno di 12 ore, quanti fino a 24 ore e, infine, coloro che dall'ingresso all'uscita hanno passato in ospedale oltre 24 ore.

In questa classifica il Pronto Soccorso dell'ospedale San Gerardo risulta particolarmente efficiente e nonostante abbia accolto oltre 100mila pazienti, l'attesa oltre le 24 ore si è verificata solo nello 0,1% per cento dei casi, annoverandolo tra i 3 Pronto Soccorso della Lombardia con il maggior numero di accessi e, a livello assoluto, come quello con il minor tempo di permanenza.

"Non solo prestazioni d'eccellenza grazie alla professionalità dei nostri medici e dei nostri infermieri – dichiara Matteo Stocco, Direttore generale della ASST di Monza – ma anche celerità. I tempi di attesa sono ridottissimi, nonostante i codici bianchi e i codici verdi, quindi visite non urgenti, rappresentino una fetta importante dei nostri accessi, 88.631, pari all'82,32%".



Attese, sovraffollamento e carenze non sono proprio di casa alla ASST di Monza, come sottolinea il dott. Ernesto Contro, responsabile del Pronto Soccorso: "Siamo sicuramente lieti di apprendere l'esito di questa analisi di Agenas, i cui dati permettono di riconoscere il virtuosismo del nostro Pronto Soccorso rispetto al tema, peraltro molto sentito dalla popolazione, dei tempi di attesa. Medici, infermieri e personale di supporto del nostro Pronto Soccorso lavorano costantemente e in perfetta sinergia tra loro, al fine di garantire alla cittadinanza che si rivolge a noi prestazioni di eccellenza, che vadano di pari passo a quella che riteniamo debba essere la mission di ogni Pronto Soccorso, ovvero la garanzia di risposte ed interventi tempestivi, ottimali e adeguati. Essendo gli interventi del Pronto Soccorso non di tipo elettivo, bensì rivolti alle persone giunte in ospedale in modo non programmato, per problematiche di urgenza ed emergenza, il nostro target è in primis quello di garantire un appropriato orientamento diagnostico-terapeutico e, nei casi di emergenza, il recupero e la stabilizzazione delle funzioni vitali. Al fine di non creare false attese, riteniamo però importante chiarire che questo fondamentale nostro obiettivo non si ottiene riducendo linearmente i tempi di attesa, ma solo operando costantemente una redistribuzione a favore di chi è più grave e a svantaggio di chi non avrà comunque danno o aggravamento da un aumento del proprio tempo d'attesa".

Di seguito i dati degli accessi al Pronto Soccorso per gli eventi più traumatici del 2016, pari a 23.526 ingressi.

Estrazione dati stratificati eventi traumatici giunti al PS ASST Monza dal 1.1.2016 al 31.12.2016

1	Accidentale	13178	56.0%
2	Stradale	2839	12.1%
3	Sportivo	2226	9.5%
4	Sul lavoro	1843	7.8%
5	Domestico	1609	6.8%
6	Violenza altrui	672	2.9%
7	Scolastico	645	2.7%
8	Morso di animale	265	1.1%
9	Violenza di genere	90	0.4%
10	Autolesionismo	86	0.4%
11	Intossicazione	73	0.3%